



Press Information

Cartella stampa

Sei pronto a essere contagiato?



Contenuto della cartella stampa

- *Cosa è Progetto IST Onlus*
- *Chi siamo*
- *Di cosa parliamo*
- *Perché lo facciamo*
- *Perché la Campagna di Progetto Iesseti è diversa*
- *Cove verrà attuato Progetto Iesseti*
- *Emergenza malattie sessualmente trasmesse*
- *Fondi per la campagna*

Sei pronto a essere contagiato?



Cos'è "Progetto IST"?:

IST è il **Progetto** per una Campagna di Informazione e Sensibilizzazione riguardante le Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST).

Prendendo spunto da MST è nato **IST**, acronimo di *Intelligenza Sessualmente Trasmissibile*.

Cosa si propone la Campagna "*Intelligenza Sessualmente Trasmissibile*"?

informare la popolazione su come affrontare correttamente la propria SESSUALITA', appunto con l'INTELLIGENZA;

fare in modo che queste informazioni vengano trasmesse al maggior numero di persone (da cui TRASMISSIBILE).

Progetto IST si fa quindi promotore della TRASMISSIONE delle corrette informazioni per la salvaguardia della salute durante il rapporto SESSUALE, utilizzando l'INTELLIGENZA.

Progetto IST utilizza un metodo di comunicazione innovativo. Tale metodo trae spunto da tutti gli strumenti di Web 2.0, con l'aggiunta della comunicazione classica, realizzata con immagini, slogan forti e di sicuro impatto.

Così facendo, vogliamo trasmettere il messaggio che pratiche SESSUALI sbagliate (senza protezioni e/o associate a comportamenti a rischio) possono segnare la propria vita in modo indelebile.

Sei pronto a essere contagiato?



Chi siamo:

Progetto IST è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (**ONLUS**), nata a Dicembre 2008 con l'intento di fornire **assistenza** e informazioni **sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST)**.

Ideatori e fondatori:

Giampaolo Liuzzo (Presidente)

Responsabile e coordinatore Web

Tel.: 0371/1985431 0382/401666

Fax 0371/1980198

Cell.: +39 338.852.2889

e.mail: giampaolo.liuzzo@iesseti.info

Fernanda Imperiale (Vicepresidente)

Tel.: 0382/401666 0371/1985431

Fax: 0371/1980198

e.mail: fernanda.imperiale@iesseti.info

Francesco Bove (Segretario con funzioni di Tesoriere)

Responsabile e coordinatore Comunicazione

Cell.: +39 392.066.1393

Fax 0371/1980198

e.mail: francesco.bove@iesseti.info

Collaboratori:

Operatrice relazione d'aiuto (counselor):

Assistente Sanitaria Dott.sa Anna Maria Lo Buono (UOMTS ASL3 Monza e Brianza)

Sei pronto a essere contagiato?



Di cosa parliamo:

Le Campagne Informative di **Progetto IST Onlus** sono volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'aumento del numero dei casi delle MST cui si sta assistendo negli ultimi anni, incentivando pratiche di sesso sicuro e protetto in tutte le sue forme (sia orale che penetrativo, sia omosessuale che eterosessuale).

Le Campagne Informative di **Progetto IST Onlus** riguardano soprattutto le strategie per evitare di essere contagiati, si parla cioè di PREVENZIONE. Vengono inoltre fornite informazioni sulle modalità di contagio e su come si può evitare di infettare altre persone, sui sintomi delle varie MST, sulle strutture ove effettuare i test per diagnosticarle e sulle cure mediche.

“**Progetto IST**” vuole risvegliare l'interesse della Collettività su un tema di estrema importanza per la salute. Il nostro target è quella parte della popolazione che, priva di stimoli riguardo la prevenzione delle MST, mette a rischio la propria salute e quella degli altri con comportamenti sbagliati e pericolosi.

“**Progetto IST**” non vuole fare del terrorismo psicologico, bensì mettere la gente di fronte al problema, reale e tangibile delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST). LA PREVENZIONE VA FATTA PER RISPETTO DELLA VITA DI TUTTI: questo è il messaggio che Progetto IST vuole trasmettere.

Ciò che “**Progetto IST**” vuole realizzare è che il suo messaggio di prevenzione entri nella vita quotidiana di tutti e che diventi argomento di discussione. Uno dei metodi più efficaci per evitare un pericolo è indubbiamente **parlarne il più possibile**, anche tramite una Campagna Informativa mirata e diversificata nei metodi, che dia però la massima possibilità di interazione gli uni con gli altri.

Sei pronto a essere contagiato?



Perché lo facciamo:

Progetto IST nasce ad agosto 2008, prendendo spunto da alcune dichiarazioni dell'Infettivologo Dott. Giampiero Carosi (Presidente della S.I.Ma.S.T.: Società Interdisciplinare per lo Studio delle Malattie Sessualmente Trasmissibili), rilasciate durante la Diciassettesima Conferenza Mondiale sull'AIDS a Città del Messico.

Progetto IST è una risposta all'effettiva mancanza da parte delle istituzioni, ormai da diversi anni, di serie e adeguate campagne di prevenzione e di informazione sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST).

Questo comportamento, sommato alla consapevolezza che molte MST possano essere più o meno facilmente curate (Sifilide, Gonorrea) o diventare malattie croniche grazie alla disponibilità di nuove terapie (AIDS, Epatite C), sta portando la popolazione a un **pericoloso abbassamento della guardia e a una falsa percezione di minor rischio nei confronti dei rapporti sessuali non protetti**.

Inoltre, in virtù del fatto che alcune MST hanno decorso quasi o del tutto asintomatico, spesso si tende a sottovalutare i comportamenti sessuali a rischio.

Esiste purtroppo la convinzione che "Sifilide" e "Scolo" siano argomenti confinati a romanzi di fine Ottocento, mentre i dati parlano chiaro: stiamo assistendo a un preoccupante aumento del numero dei casi di infezioni che credevamo appartenessero ormai al passato.

Progetto IST Onlus comunica con un linguaggio diretto e senza censure, semplice ma efficace, in modo da risultare comprensibile a tutti.

Sei pronto a essere contagiato?



Perché la Campagna di Progetto IST è diversa dal solito?

La comunicazione di **Progetto IST** si basa principalmente sullo standard **Internet Web 2.0**.

Di che si tratta? A differenza del Web 1.0, in cui l'informazione era "Uno a molti" ed era riservata a *scopi commerciali*, nel Web 2.0 prevalgono gli *scopi sociali* e la comunicazione "Molti a molti".

Progetto IST ha fatto proprie le regole fondamentali della nuova frontiera del World Wide Web, ossia: *apertura*, *partecipazione* (collaborazione) e *community*:

Apertura: rendere disponibile le informazioni e il materiale prodotto al maggior numero possibile di persone;

Partecipazione: processo attraverso cui due o più persone lavorano insieme a un progetto comune, condividendo conoscenze ed esperienze;

Community: rappresenta il gruppo sociale riunito intorno al progetto, che condivide gli stessi interessi.

In questo modo **Progetto IST** fa proprie le parole e i concetti del **Web 2.0**. Di conseguenza, il vecchio modo di informare cambia direzione: da una comunicazione "Uno a molti" passa a una più moderna "**Molti a molti**", in cui **lo scopo è esclusivamente di natura sociale e non commerciale**.

Progetto IST si basa sulla collaborazione della community

Progetto IST è copy-left

Progetto IST è trasparente e sincero

Progetto IST è per l'utente e il cittadino

Progetto IST utilizza metodi di comunicazione diversi e innovativi

Progetto IST è decentralizzato (non fa riferimento a un'unica istituzione).

Perché Web 2.0?

Perché ci sarà sempre qualcuno che ne sa più di noi e Internet, con la sua vastità, è il luogo migliore per trovarlo... e magari collaborare.

Come "Progetto IST" utilizza Web 2.0?

Pubblicando il materiale in un canale aperto (Blog).

Rendendosi disponibile (email, chat, social network, telefono, eccetera)

Gratificando i collaboratori

Aprendosi al confronto

Partecipando attivamente alla community

Vedendo il proprio pubblico come *partner* e non come destinatario

Sei pronto a essere contagiato?



Progetto IST Onlus è in Internet con le seguenti modalità:

Un Sito Istituzionale della Onlus con tutte le informazioni sull'Associazione (www.iesseti.info). A questo si affiancherà una parte **“Interattiva”** (Web 2.0), composta dal **Blog** (con possibilità di interazione degli utenti, tramite l'inserimento di domande e commenti) e dall'opportunità di contattare direttamente gli operatori di **Progetto IST** (e-mail, telefono, blog);

un sito della Campagna Informativa **“Intelligenza Sessualmente Trasmissibile”**, con le immagini, gli slogan e le informazioni sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili (www.intelligenzasessualmentetrasmissibile.org). Su questo sito è presente un **Database Nazionale** interattivo che contiene i centri di diagnosi e cura delle MST di tutta l'Italia; contatti degli operatori di IST sul social network **Facebook**: qui sono presenti un gruppo, una pagina e una causa dedicati alla campagna informativa **“Intelligenza Sessualmente Trasmissibile”**, con link, informazioni e commenti degli utenti.

Progetto IST vuole quindi essere una risorsa di informazioni che si aggiorna giorno dopo giorno anche con il contributo degli stessi partner/utenti e dei collaboratori volontari.

Progetto IST Onlus si avvale anche delle **Campagne Informative Classiche**:

Parallelamente alla presenza in Rete, Progetto IST Onlus si muove sulle linee delle Campagne Informative classiche, utilizzando immagini e slogan di forte impatto sul lettore, con lo scopo di creare un collegamento indelebile tra causa ed effetto, ossia tra il comportamento a rischio e l'infezione che ne può scaturire.

Le Campagne Informative classiche di Progetto IST Onlus vengono portate avanti nelle piazze (presidi con banchetti in discoteche, in sagre paesane, all'ingresso delle scuole, eccetera), con distribuzione di materiale informativo sulle MST, sull'Associazione e di preservativi.

Inoltre Progetto IST Onlus fa informazione nei più conosciuti e frequentati locali gay italiani, in virtù della loro maggior propensione e sensibilità nei confronti della prevenzione dovuta anche, purtroppo i dati lo confermano, a un netto aumento delle MST nel mondo omosessuale..

Corsi di formazione:

Avvalendosi del supporto e della collaborazione di medici e professionisti del counseling, Progetto IST Onlus partecipa attivamente all'organizzazione e all'attuazione di corsi di formazione di Opinion Leader, esperti in malattie sessualmente trasmesse cui viene assegnato il compito di dialogare e di interagire con un determinato substrato sociale, al fine di diffondere le corrette informazioni sulle MST e i giusti comportamenti da adottare riguardo al sesso sicuro.

Sei pronto a essere contagiato?



Emergenza Malattie Sessualmente Trasmesse:

Le **MST** (Malattie Sessualmente Trasmissibili) sono purtroppo tornate in auge. Esse accompagnano l'umanità fin dai primordi, modificando le abitudini sessuali e i costumi.

Possiamo per esempio pensare all'arrivo della **Sifilide** in Europa, associata storicamente al secondo viaggio di **Cristoforo Colombo**. L'infezione si è diffusa negli anni seguenti con una rapidità e una distribuzione impressionante.

La diffusione della Sifilide ha spaventato la gente, che ha cominciato ad associarla al sesso, determinando di conseguenza una **chiusura totale** nei riguardi della sessualità.

Solo dopo la scoperta della **penicillina** (prima metà del '900, cioè dopo 400 anni!) e della sua introduzione nella terapia della Sifilide e della Gonorrea, la **sessualità** è ricominciata a essere vissuta con meno timore, anche se con ancora un po' di paura.

La **liberalizzazione dei costumi**, dalla fine degli anni '60, non fu seguita da una pari attenzione nei riguardi delle malattie sessualmente trasmesse (MST), e questo ha generato un aumento esponenziale dei **contagi**.

Le malattie sessualmente trasmesse (MST) costituiscono uno dei problemi prioritari di salute pubblica a livello mondiale e il controllo della diffusione di tali malattie è una delle priorità dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità** (OMS).

Studi più approfonditi, sia in campo epidemiologico che clinico, hanno migliorato le possibilità di **diagnosi** e **cura** di queste malattie.

I fattori implicati nella diffusione delle MST, nei paesi occidentali, sono probabilmente molti e di diversa natura. Numerosi studi evidenziano, tra essi:

le **carenze educative** e gli errori di tipo comportamentale (maggior ricorso a pratiche sessuali a rischio e ad un **minor utilizzo del profilattico** tra persone con frequenti rapporti occasionali, anche con infezione da HIV già nota);

una certa difficoltà a ricorrere alle **strutture** che offrono servizi di prevenzione e diagnosi;

un significativo **calo della percezione del rischio** di infezione;

le **inadeguate campagne di informazione** indirizzate ai giovani. Concepite spesso in modo terroristico consigliando l'astensione dai rapporti come unico metodo sicuro di prevenzione;

l'**abbassamento dell'età** dei primi rapporti sessuali;

Sei pronto a essere contagiato?



la perdita o il **calo dell'autostima** che porta a una svalutazione di sé stessi e al mancato utilizzo di protezioni durante il rapporto;

l'instabilità delle coppie e la **molteplicità dei partner**;

la **liberalizzazione dei costumi** e l'introduzione di pratiche sessuali a volte estreme e stravaganti;

la **nascita dei grandi insediamenti urbani** con tutte le sofferenze che hanno comportato alla società:

i **grandi spostamenti di popolazioni** dalle proprie terre alla ricerca di fortuna nei paesi industrializzati;

la facilità di spostamenti da una parte all'altra del pianeta sia per motivi lavorativi sia per **turismo sessuale**.

Per **combattere** queste malattie è necessario **fornire informazioni**. In prima linea rimangono le *scuole* e i *consultori*, i *medici specialisti* e i *medici curanti*.

Ma questo, i dati parlano chiaro, non basta! Ecco che **“Progetto IST”** si pone come nuovo baluardo alla lotta alle MST, attraverso un nuovo approccio comunicativo. **Utilizzando appieno le nuove tecnologie e nuovi media**. Con un linguaggio chiaro e diretto supportato da immagini altrettanto chiare e di sicuro interesse.

Sei pronto a essere contagiato?



Fondi per la Campagna di “Progetto IST”:

Progetto IST Onlus, al fine di finanziare il proprio lavoro, si avvale dei fondi provenienti da:

sponsorizzazioni;
fondi versati liberamente dai soci della stessa **Onlus Progetto IST**;
donazioni estemporanee;
donazione del Cinque Per Mille;
donazioni tramite innovative forme di Found Raising.

Sei pronto a essere contagiato?

